



PGI/DEL/2014/00007



Regione Puglia

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 750 DEL 17-04-2014

Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia.

CODICE CIFRA: PGI/DEL/2014/00007

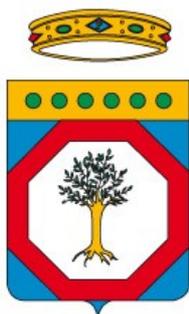
STRUTTURA PROPONENTE:

Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale - Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e...

ALLEGATI:

750_2014_2.pdf (dim.: 323.87 kb - agg.: 24-04-2014)

750_2014_1.pdf (dim.: 197.01 kb - agg.: 24-04-2014)



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**

**SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA
SOCIALE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: PGI/DEL/2014/_____

OGGETTO: Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia.

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie che si occupano del Servizio Civile, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- il DPR n.352 del 28 luglio 1999, il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 e la legge n.168 del 17 agosto 2005 hanno conferito autonomia organizzativa, regolamentare e finanziaria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC);
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha affidato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha istituito presso le Regioni/Province Autonome gli Albi regionali/provinciali e ha disposto che le stesse esaminino e approvino i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali/provinciali;
- il 26 gennaio 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Stato - Regioni e Province Autonome per l'entrata in vigore del D.lgs 5 aprile 2002 n.77;
- con le DGR n. 29/2006 e n.880/2006 è stato istituito l'Albo della Puglia degli Enti e delle Associazioni di Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN);
- con il DPCM n. 160 del 2013 sono state approvate le nuove *Linee guida sulla formazione dei giovani in Servizio civile nazionale*;
- con il DPCM del 4.11.2009 è stato approvato il *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*;
- il prontuario su menzionato dispone, nel paragrafo 1 "Caratteristiche dei progetti di servizio civile nazionale in Italia" – ottava linea, che *Le Regioni e Province autonome, con Delibera dell'organo di governo possono ridurre a 10 e a 2 unità rispettivamente il numero massimo e il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo e conferisce alle RPA, nel paragrafo 4.3 "Criteri per l'attribuzione dei punteggi", la possibilità di adottare ulteriori criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di non oltre 20 punti*;
- con la Circolare del 23.09.2013 sono state approvate le *Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale* al paragrafo 4 "Le classi di accreditamento" riporta [...] *Le Regioni e le Province autonome, entro sessanta giorni prima della scadenza annuale della presentazione dei progetti, possono, con delibera dell'organo di governo, da pubblicare sul proprio sito internet, prevedere una riduzione del numero massimo dei volontari assegnabili per ogni singola classe [...]* .

CONSIDERATO CHE

- nell'albo della Regione Puglia sono iscritti duecentottantanove Enti di SCN;
- già nel 2012, al fine di creare una fitta rete di presidi di SCN sul territorio, la Giunta regionale pugliese con atto deliberativo n°1647 del 07/08/2012, ai sensi della Circolare del 17/06/2009, ha approvato la riduzione a n. 2 del numero minimo di volontari da impiegare per progetto e ha stabilito il numero massimo di volontari differenziato per classe, quale condizione per accedere all'attribuzione di punteggi aggiuntivi;
- il contingentamento e i criteri aggiuntivi hanno consentito la creazione di una rete diffusa del SCN favorendo l'universalità dello stesso nei termini di maggiore diffusione in tutto il territorio regionale e di pluralismo nel coinvolgimento di enti e giovani;
- nel 2013 la Regione Puglia ha ottenuto un finanziamento che ha consentito l'avvio di n. 485 volontari;
- nel primo bando utile per i volontari di SCN si prevede la conferma o la riduzione dei finanziamenti per un numero di giovani uguale o inferiore al bando 2013

PROPONE

- di consentire agli Enti accreditati agli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia di presentare progetti che prevedano un numero minimo di 2 e massimo di 15 volontari;
- di consentire esclusivamente agli Enti accreditati alla terza e quarta classe di co-realizzare la Formazione Generale con classi di max 25 volontari e max 28 per le sole lezioni frontali, così come indicato nelle Linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN;
- l'introduzione di criteri aggiuntivi per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 7 (sette), da attribuire ai progetti che:
 1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (3 punti);
 2. manifestino la volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (1 punto);
 3. manifestino la volontà dell'Ente di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto (1 punto);
 4. prevedano corsi di primo soccorso che non siano in sovrapposizione al modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN, previsto dalle nuove *Linee guida sulla formazione* nell'ambito della formazione specifica (2 punti).
- di procedere all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi solo a condizione che:
 - tutti i progetti presentati dallo stesso Ente richiedano, complessivamente, il numero massimo di volontari indicato nella tabella di seguito riportata:

Enti di 1^classe	Max 70 volontari
Enti di 2^classe	Max 30 volontari
Enti di 3^classe	Max 15 volontari
Enti di 4^ classe	Max 05 volontari

- i progetti presentati abbiano raggiunto una valutazione di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione UNSC riportata nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi;*
- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non rispettino gli impegni presi con l'adozione dei criteri aggiuntivi. Nello specifico sarà decurtato 1 punto per ogni criterio aggiuntivo non rispettato dal punteggio finale di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno;
- di applicare i seguenti criteri nel caso in cui il contingente regionale di volontari non fosse sufficiente a realizzare tutti i progetti classificatisi ex-aequo con il punteggio più basso fra quelli da avviare in relazione al numero di volontari assegnati:
 - 0 in presenza di più progetti di uno stesso ente, attivare un solo progetto la cui scelta sarà concordata con l'ente;
 - 0 attivare i progetti di enti diversi secondo l'ordine cronologico di arrivo: verrà presa in considerazione la data e l'ora di consegna all'ufficio competente dell'istanza di presentazione, corredata dalla relativa documentazione richiesta dal prontuario di presentazione dei progetti;
 - 0 qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, sarà facoltà dell'Ente concordare con la Regione Puglia l'ordine prioritario;
 - 0 in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto presente al limite della "graduatoria progetti attivabili", la Regione Puglia si riserva la possibilità di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta indicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile; viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e dal Direttore dell'Area; a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di consentire agli Enti accreditati agli albi regionali, con sedi di attuazione in Puglia, di presentare progetti che prevedano un numero minimo di due e massimo di quindici volontari, come disciplinato al punto 1 del DPCM del 4.11.2009;
- di consentire esclusivamente agli Enti accreditati alla terza e quarta classe di co-realizzare la Formazione Generale con classi di max 25 volontari e max 28 per le sole lezioni frontali, così come indicato nelle Linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN;
- di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino a 7 (sette), ai progetti degli Enti che facciano richiesta di un numero complessivo di giovani per il Servizio Civile Nazionale nel rispetto dei seguenti limiti massimi:
 - o Ente di 1° classe - 70 giovani;
 - o Ente di 2° classe - 30 giovani;
 - o Ente di 3° classe - 15 giovani;
 - o Ente di 4° classe - 05 giovani.

Nei confronti degli Enti che, viceversa, continueranno a fare richiesta di un numero superiore di giovani, nei limiti previsti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nella circolare del 23/09/2013, verrà effettuata la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale sulla base del solo punteggio nazionale come riportato nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*;

- di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 7 (sette), a quei progetti che abbiano raggiunto una valutazione di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione riportata nel succitato *Prontuario*;
- di riconoscere il punteggio aggiuntivo a quei progetti che:
 1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (3 punti);
 2. manifestino la volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (1 punto);
 3. manifestino la volontà dell'Ente di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto (1 punto);

4. prevedano corsi di primo soccorso che non siano in sovrapposizione al modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN, previsto dalle nuove *Linee guida sulla formazione nell'ambito della formazione specifica* (2 punti).
- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non rispettino gli impegni presi con l'adozione dei criteri aggiuntivi. Nello specifico sarà decurtato 1 punto per ogni criterio aggiuntivo non rispettato dal punteggio finale di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno;
 - di applicare i seguenti criteri nel caso in cui il contingente regionale di volontari non fosse sufficiente a realizzare tutti i progetti classificatisi ex-aequo con il punteggio più basso fra quelli da avviare in relazione al numero di volontari assegnati:
 - O in presenza di più progetti di uno stesso ente, attivare un solo progetto la cui scelta sarà concordata con l'ente;
 - O attivare i progetti di enti diversi secondo l'ordine cronologico di arrivo: verrà presa in considerazione la data e l'ora di consegna all'ufficio competente dell'istanza di presentazione, corredata dalla relativa documentazione richiesta dal prontuario di presentazione dei progetti;
 - O qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, sarà facoltà della Regione concordare l'Ente l'ordine prioritario;
 - O in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto presente al limite della "graduatoria progetti attivabili", la Regione Puglia si riserva la facoltà di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.
 - di prevedere per la valutazione dei progetti una Commissione formata da personale interno all'Amministrazione;
 - di dare mandato alla Dirigente di Servizio di individuare i membri della Commissione;
 - che l'Allegato "LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia" costituisce parte integrante della presente deliberazione;
 - di dare mandato alla Dirigente del Servizio di adottare gli atti necessari al recepimento di eventuali modifiche della normativa vigente in materia di presentazione dei progetti di SCN.
 - di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
----------------------------	----------------------------

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare A.P. Verifica di regolarità amministrativo contabile atti del Servizio

(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente dell'Ufficio Politiche Giovanili e Legalità

(dr. Annibale D'Elia)

La Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale

(dr. Antonella Bisceglia)

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPRG n. 161/2008.

La Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

(dr. Antonella Bisceglia)

L'Assessore proponente

(dr. Guglielmo Minervini)



REGIONE PUGLIA



**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**

**SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA
SOCIALE**

ALLEGATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: PGI/DEL/2014/_____

OGGETTO: Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia.

I

Il presente allegato è composto da n. 21 (ventuno) pagine

*La Dirigente
Antonella Bisceglia*

LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia

Gli Enti potranno:

1. presentare progetti che richiedono un numero minimo di 2 ed un massimo di 15 volontari.
2. co-realizzare la Formazione Generale (di seguito FG), per consentire una condivisione dei valori del Servizio Civile Nazionale, attraverso la formazione di classi, con max 25 volontari e max 28 per le sole lezioni frontali, composte da giovani volontari inseriti in progetti di altri Enti. Tale facoltà è riservata solo agli enti di terza e quarta classe.

La co-realizzazione dovrà essere prevista nella proposta di progetto, nella parte dedicata alla descrizione della Formazione Generale e, specificatamente, nei punti 29 e 30. Nei punti del format 32 – 33 – 34 dovrà essere rispettata la coerenza tra i piani di formazione degli enti co-realizzanti.

In particolare, ogni Ente co-realizzante dovrà indicare e allegare nella proposta progettuale:

- il/i luogo/hi in cui sarà effettuata la FG (punto 29);
- le modalità di realizzazione della FG e gli enti con i quali sarà co-realizzata (punto 30);
- il documento a firma dei Legali Rappresentanti da cui si evinca il tipo di accordo e gli impegni che ogni ente si assume.

Si precisa che la formazione, anche se co-realizzata, continuerà ad essere rendicontata al Dipartimento da ciascun ente nel rispetto di quanto previsto nel format di progetto sulla FG.

3. Ottenere un punteggio aggiuntivo di max. 7 (sette) punti ricorrendo ai "criteri aggiuntivi" riportati qui di seguito.

Criteri Aggiuntivi

Condizioni per ottenere il punteggio aggiuntivo

Il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 7 (sette), sarà applicato in presenza di entrambe le condizioni:

- progetti presentati dagli enti che hanno rispettato il contingentamento del numero dei volontari previsto in delibera:

1° classe	Max volontari	70
2° classe	Max volontari	30
3° classe	Max volontari	15
4° classe	Max volontari	05

- progetti che abbiano raggiunto una valutazione di minimo 60

punti, ai sensi della griglia di valutazione del Dipartimento della Gioventù e del SCN.

Criteri per ottenere il punteggio aggiuntivo

1. RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI:

- a. con **bassa scolarità**;
- b. con **disabilità**;

a. **Giovani a bassa scolarità:** i ragazzi in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di primo grado. Rientrano in questo raggruppamento tutti i giovani che hanno conseguito diploma di qualifica e/o frequentato uno o più

anni di scuola media di secondo grado senza aver ottenuto il titolo finale (diploma di scuola media superiore).

Il senso di questa riserva è quello di consentire la partecipazione a quei giovani che nelle selezioni sono solitamente svantaggiati rispetto ai ragazzi con titoli di studio superiore, per evitare il rischio di un servizio civile ad appannaggio esclusivo di giovani iscritti all'Università o con titolo di studio di scuola superiore.

b. Giovani con disabilità: tutti coloro che certificano la disabilità con copia del verbale della commissione medica competente: commissione di prima istanza o ai sensi della L. 104/92.

Si precisa che il candidato dovrà produrre comunque gli stessi certificati eventualmente richiesti agli altri volontari.

Modalità per applicare la riserva:

- Il numero dei posti riservati è stabilito per classe di accreditamento:

IV° classe: 1 riserva

III° - II° - I° classe: 1 riserva ogni 5 volontari richiesti, con arrotondamento per difetto.

Solo a titolo esemplificativo si riporta nel seguente prospetto il rapporto tra volontari richiesti e posti riservati in caso di massima richiesta da parte di un ente:

Classe	Max volontari richiedibili	Riserva
IV°	5	1
III°	15	3
II°	30	6
I°	70	14

Gli enti che hanno ottenuto una valutazione aggiuntiva per aver riservato dei posti dovranno comunicare alla Regione le riserve effettivamente accolte rapportate con quelle richieste in fase di proposta e, a conclusione dei progetti, le riserve che hanno portato a termine il servizio civile.

L'impegno dell'ente si esplica dal momento della diffusione e promozione del bando a quello della selezione e per tutta la durata del progetto, per garantire ai giovani lo svolgimento del Servizio fino alla sua conclusione.

- Ogni ente dovrà:

0 individuare i progetti e le sedi di attuazione che accolgono la riserva e il relativo numero previsto nel progetto;

0 identificare il tipo di riserva che il progetto potrà accogliere (bassa scolarità, disabilità o entrambe se previsti almeno due posti con riserva);

0 esplicitare nel format di progetto tutti i riferimenti relativi alla riserva ed in particolare:

✓ al punto 8: dovrà essere dichiarato il tipo, il numero di riserve previsto per quel progetto e per quale/i sede/i di attuazione. Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari - comprese le riserve - valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.

✓ al punto 17: oltre alle attività di promozione e sensibilizzazione del SCN, dovrà essere descritta la modalità di promozione del bando per i volontari con particolare riferimento alla presenza della/e riserva/e;

0 sintetizzare tutte le informazioni richieste nell'Allegato 1.1 che dovrà essere debitamente sottoscritto.

Si sottolinea che la mancata indicazione, nel campo 8 del formulario, della/e riserva/e prevista/e determinerà la non attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo.

- A conclusione del progetto ogni ente dovrà inviare al Servizio Politiche Giovanili – Servizio Civile un resoconto afferente le riserve con la compilazione dell'Allegato 1. A_Post Progetto.
- In fase di promozione del bando l'ente ha l'onere della pubblicità sulla presenza nei suoi progetti della riserva e sulle modalità di compilazione della domanda. In fase di presentazione delle candidature i giovani dovranno esplicitare la partecipazione per i posti di riserva e il tipo di riserva nell'allegato 2 al bando per i volontari, *Domanda di ammissione al servizio Civile Nazionale*, al punto in cui va riportato il titolo del progetto e la sede di attuazione.

Se si tratta di riserva per disabili i candidati dovranno allegare la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti.

Sarà quindi una scelta esclusivamente del giovane quella di individuare la graduatoria in cui concorrere piuttosto che una scelta dell'ente, il quale si limiterà a verificarne i requisiti. In caso di mancata indicazione della partecipazione ai posti di riserva, ma in presenza di documentazione atta a far presupporre la presenza di requisiti (presenza verbale commissione medica di prima istanza o ai sensi della L. 104/92 e/o del solo titolo di diploma di scuola media secondaria di 1° grado o attestato di qualifica), l'ente dovrà accertarsi della volontà del candidato e conseguentemente richiedergli una integrazione alla domanda di partecipazione in forma di autodichiarazione in firma originale.

Si precisa che, se a seguito della selezione o nei primi 3 mesi di servizio rimangono vacanti dei posti riservati avendo esaurito l'elenco dei riservisti idonei, l'ente procederà a richiedere l'avviamento degli idonei non selezionati sulla medesima graduatoria e sede.

Il deflettore di 1 punto sarà applicato nei confronti degli enti che non saranno stati in grado di assicurare la copertura di tutti i posti destinati alla riserva fino alla scadenza del progetto, salvo nei casi tempestivamente e debitamente motivati da parte dell'ente e verificati dal Servizio regionale competente. Il deflettore sarà applicato ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno.

punteggio aggiuntivo 3

2. IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ALLE INIZIATIVE SUL SC ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA

Tale criterio mira ad incentivare gli enti a coinvolgere i volontari nelle iniziative organizzate o promosse dalla Regione, al fine di arricchire il percorso dei volontari con esperienze al di fuori del contesto specifico in cui svolgono il loro servizio.

Per poter ottenere il punteggio premiante gli enti dovranno impegnarsi, compilando e sottoscrivendo l'Allegato 1.2, a far partecipare i volontari alle iniziative organizzate o promosse dalla Regione Puglia e a riconoscere loro come orario di servizio il tempo dedicato, secondo il monte ore individuato da questa amministrazione per le specifiche iniziative.

Se l'ente disattende l'impegno, sarà applicato un deflettore di 1 punto alla valutazione di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno.

Potranno essere riconosciute le motivazioni preliminarmente comunicate e debitamente motivate al Servizio regionale competente.

punteggio aggiuntivo 1

3. RELAZIONE FINALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROGETTO DA TRASMETTERE ALLA REGIONE PUGLIA

Per ottenere tale criterio aggiuntivo l'ente, sottoscrivendo l'Allegato 1.3, dovrà impegnarsi, a conclusione del progetto, ad inviare al Servizio regionale una

relazione finale di verifica e valutazione da redigere nel format (*Allegato 1.B_Post Progetto*).

In caso di mancato invio della relazione finale, sarà applicato deflettore di 1 punto alla valutazione di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno.

punteggio aggiuntivo 1

4. CORSO DI PRIMO SOCCORSO

I progetti di servizio civile si espletano in contesti di gruppo, in cui i volontari si rapportano con varia utenza e possono trovarsi ad affrontare situazioni impreviste. Il senso del corso è quello di fornire ai volontari conoscenze e competenze basilari di primo soccorso per dare loro strumenti adeguati per fronteggiare situazioni di emergenza. Inoltre, tali competenze possono contribuire al processo di *empowerment* dei volontari e alla loro crescita di cittadini attivi pronti ad agire.

Il corso dovrà avere una durata di minimo 12 ore e dovrà svolgersi entro i primi quattro mesi di servizio. I volontari non devono sostenere alcun onere di spesa.

L'Ente avrà cura di:

- specificare il monte ore da destinare a tale formazione;
- indicare il periodo di svolgimento nell'arco temporale dei primi 4 mesi di progetto;
- allegare i curricula dei Docenti da cui si evinca la loro idoneità a svolgere il corso;

Il corso di primo soccorso potrà essere co-realizzato con altri enti.

Per ottenere il punteggio aggiuntivo l'ente dovrà presentare una sintetica scheda di progettazione del corso contenente tutti gli elementi su richiesti, adeguatamente sottoscritta. La mancata indicazione anche di uno solo di questi determinerà la non attribuzione del punteggio aggiuntivo.

L'ente dovrà trasmettere il calendario a questo Servizio per consentire eventuali verifiche.

In caso di mancato rispetto del criterio sarà applicato un deflettore di 1 punto alla valutazione di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno.

punteggio aggiuntivo 2

Modalità di presentazione dei criteri aggiuntivi

Ogni ente avrà cura di compilare l'Allegato 1.4 in cui saranno sintetizzate tutte le informazioni relative agli impegni presi per ottenere i punteggi aggiuntivi.

Tutta la documentazione inerente i criteri aggiuntivi (*Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4*. scheda progetto corso di primo soccorso) dovrà:

- 0 essere debitamente firmata dal rappresentante legale dell'ente o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale, pena la non valutazione della relativa documentazione;
- 0 essere menzionata nell'istanza di presentazione del progetto nell'elenco dei documenti allegati.
- 0 essere rispondente a quanto previsto nel presente atto, pena la non valutazione della relativa documentazione.

Non saranno presi in considerazione i riferimenti o le relazioni riportate soltanto nel progetto.

-gli *Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4*, sono da inoltrare al momento della presentazione del progetto,

-gli *Allegati 1.A e 1.B Post Progetto*, sono da inviare al Servizio regionale competente a conclusione del progetto.

Schema riassuntivo delle riserve richieste

Denominazione Ente _____ Codice Identificativo NZ _____ Classe _____

A	B	C	D	E	F	G
N° tot. Progetti presentati	N° tot. Volontari richiesti	N° tot. riserve previste	Nome progetto in cui è prevista la riserva di posti	Sede di attuazione in cui è prevista la riserva di posti	N° tot. riserve previste nella sede di attuazione	Tipo di riserva prevista nella sede: a: Bassa scolarità b: Disabilità c: Entrambe ¹ se previste almeno 2 riserve
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
						a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Luogo e data _____

Il responsabile legale dell'ente

*Il responsabile del Servizio Civile Nazionale
(in alternativa per gli enti di I o II classe)*

¹Nel caso di sedi di attuazione che prevedano più di due riserve, riportare nella casella relativa il numero di riserve specificatamente previsto

Impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente *(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice identificativo per il Servizio Civile)*

si impegna a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione e a riconoscere ai volontari quale orario di servizio il tempo dedicato alla partecipazione alle iniziative, secondo il monte ore individuato dalla Regione di volta in volta nelle iniziative.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà l'applicazione di un deflettore di 1 punto che inciderà sulla valutazione dei progetti presentati in occasione del primo avviso cui questo Ente parteciperà.

Luogo e data

Il responsabile legale dell'ente

*Il responsabile del Servizio Civile Nazionale
(in alternativa, per gli enti di I o II classe)*

Impegno ad inviare la relazione di monitoraggio e valutazione predisposta dalla Regione

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente *(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice identificativo per il Servizio Civile)*

si impegna ad inviare alla Regione a conclusione del progetto la relazione di monitoraggio e valutazione da redigere nel format predisposto dalla Regione stessa.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà l'applicazione di un deflettore di 1 punto che inciderà sulla valutazione dei progetti presentati in occasione del primo avviso cui questo Ente parteciperà.

Luogo e data

Il responsabile legale dell'ente

*Il responsabile del Servizio Civile Nazionale
(in alternativa, per gli enti di I o II classe)*

Specchietto riassuntivo criteri aggiuntivi

Denominazione Ente _____ Codice Identificativo NZ _____ Classe _____

Criteri aggiuntivi richiesti:

Riserva SI Riserva NO

Tipo di riserva richiesta²

Disabilità Bassa scolarità

Impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione: SI NO

Impegno ad inviare la relazione di monitoraggio e valutazione predisposta dalla Regione: SI NO

Previsione di un corso di primo soccorso: SI NO

Luogo e data _____

Il responsabile legale dell'ente

*Il responsabile del Servizio Civile Nazionale
(in alternativa per gli enti di I o II classe)*

² Da compilare solo se richiesta la riserva

Da compilare e spedire al Servizio regionale a conclusione del progetto da parte degli enti che hanno ottenuto la premiazione aggiuntiva per essersi impegnati ad inviare la relazione finale di verifica e valutazione del progetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante/responsabile del servizio civile nazionale dell'Ente _____, con sede legale in _____, via _____, n. _____, codice identificativo NZ _____, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che tutte le informazioni e i dati di seguito riportati corrispondono al vero.

Firma

SCHEMA⁸ PER LA RELAZIONE FINALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROGETTO

⁸ Va compilato per ciascun progetto finanziato con l'avviso 2012

(parte integrante dell'ALLEGATO 1.B_Post Progetto)

Titolo del progetto: _____

Riportare una descrizione nella voce o nelle voci dei vari punti del format che meglio ripercorrono il progetto di SC concluso e non limitarsi ad individuare e contrassegnare le singole voci ritenute più corrispondenti.

Punto 6 del format di progetto - Identificazione dei destinatari e dei beneficiari

Descrivete brevemente quali e quanti sono stati i destinatari e i beneficiari coinvolti nel progetto, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Previsti e coinvolti nel progetto:

Previsti ma non coinvolti nel progetto:

Diversi da quelli previsti:

Altro:

Punto 7 del format di progetto - Obiettivi

Illustrate brevemente come e se gli obiettivi di progetto sono stati raggiunti

Raggiunti:

Raggiunti solo in parte:

Raggiunti ma non più attuali:

Modificati rispetto a quelli inizialmente previsti:

Altro:

Punto 8.2 del format di progetto – Risorse umane

Descrivete brevemente l'impiego delle risorse umane coinvolte nel progetto.

Utilizzate completamente:

Utilizzate solo in parte:

Modificate rispetto a quelle inizialmente previste:

Altro:

Punto 8.3 del format di progetto - Attività

Descrivete brevemente come valutate le attività realizzate, rispetto a quanto previsto nel progetto e i relativi scostamenti.

Completamente realizzate:

Realizzate solo in parte:

Modificate rispetto a quelle inizialmente previste:

Altro:

Punto 17 del format di progetto – Attività di sensibilizzazione e promozione del SC

Tipo di attività	Se evento o manifestazione, data in cui si è svolta l'attività	Ore dedicate all'attività	N° Volontari partecipanti	N° e ruolo del personale ente partecipante
------------------	--	---------------------------	---------------------------	--

	- disabili; - bassa scolarità	progettuale	Servizio; - dopo l'avvio in Servizio	

Punto 20 del format di progetto – Piano di monitoraggio interno all'andamento delle attività di progetto

Eventuali punti di forza e criticità del processo di monitoraggio

Schema riepilogativo delle principali attività di monitoraggio effettuate

Tipo di attività	Data in cui si è svolta l'attività	Sistema di monitoraggio ¹² : - verificato in accreditamento - presentato con il progetto	Esperto monitoraggio e/o personale ente che ha partecipato ¹³	Prodotta una relazione finale di monitoraggio ¹⁴ : - SI - NO

Punto 24 del format di progetto – Partner a sostegno del progetto

Riportate brevemente quali sono stati i partner attivi nel progetto e come hanno collaborato

Hanno partecipato al progetto come inizialmente previsto

Hanno partecipato al progetto solo in parte

⁹ Riportare uno dei valori dell'elenco

¹⁰ Riportare uno dei valori dell'elenco

¹¹ Riportare uno dei valori dell'elenco

¹² Riportare uno dei valori dell'elenco

¹³ Inserire il nominativo delle persone che hanno effettuato l'attività

¹⁴ Riportare uno dei valori dell'elenco

Hanno modificato il loro apporto al progetto

Non hanno partecipato affatto al progetto

Hanno partecipato altri partner rispetto a quelli inizialmente previsti

Altro

Punto 25 del format di progetto – Risorse tecniche e strumentali all’attuazione del progetto

Descrivete quali sono state le risorse tecniche e strumentali del progetto e come sono state utilizzate.

Completamente utilizzate:

Utilizzate solo in parte:

Modificate rispetto a quelle inizialmente previste:

Altro:

Punti 29/30/31/32/33/34 del format di progetto – Formazione generale

Descrivete la Modalità utilizzate per la formazione generale, secondo l’opzione che meglio si addice alla vostra situazione:

In co-realizzazione con altri enti e quali

Con propri formatori accreditati

Con formatori esterni

Con l'apporto di esperti

Altro

Descrivete brevemente punti di forza e criticità della formazione generale

Punti 35/36/37/38/39/40/41 del format di progetto – Formazione specifica

Descrivete brevemente punti di forza e criticità della formazione specifica

CRITERI AGGIUNTIVI

Criterio aggiuntivo 1. per aver previsto la riserva

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete previsto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 2. per aver manifestato la volontà di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 3. per aver manifestato la volontà di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 4. per aver previsto un corso di primo soccorso

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione
